

Contratto di Fiume del Torrente Agogna REPORT DEI LAVORI DELLA SECONDA ASSEMBLEA DI BACINO

Granozzo con Monticello (NO), 11 giugno 2008

1. INTRODUZIONE

Nell'ambito del processo partecipativo con cui si sta costruendo il Contratto di Fiume per il Torrente Agogna, si è svolta in data 11 giugno 2008 la seconda Assemblea di Bacino. Questo organo costituisce il forum composto da tutti i soggetti istituzionali e non che vivono e operano sul territorio dell'Agogna. Obiettivo di questa sessione è stato quello di definire una vision per il torrente Agogna quale riferimento per le azioni di miglioramento ambientale che verranno previste nel Piano di Azione del Contratto di Fiume. Questo passaggio è stato affrontato a conclusione della fase di caratterizzazione del Torrente Agogna, che ha evidenziato lo stato delle criticità e dei punti di forza del corso d'acqua.



L'Assemblea di Bacino si è svolta presso il Circolo ARCI di Monticello nel Comune di Granozzo con Ponticello, dalle ore 14.30 alle ore 19.30.

A seguito di una breve esposizione dei risultati della caratterizzazione da parte dello staff CIRF, è stato chiesto ai partecipanti di dividersi in gruppi in base all'interesse per uno specifico tratto territoriale.

Si sono così formati i seguenti gruppi:

- Gruppo 1: tratto dalla sorgente a Borgomanero
- Gruppo 2: tratto da Borgomanero a Novara
- Gruppo 3: tratto da Novara al confine regionale
- Gruppo 3 bis: tratto da Novara al confine regionale

I gruppi si sono costituiti con una discreta eterogeneità di categorie di soggetti in rappresentanza dei portatori di interesse sul torrente Agogna.

A supporto della discussione è stato fornito a ciascun gruppo il seguente materiale:

- carta CTR 1 : 25.000 del tratto considerato
- copia cartacea della sintesi della caratterizzazione
- guida cartacea sintetica all'interpretazione degli attributi della caratterizzazione
- scheda cartacea per la restituzione della Vision
- scheda cartacea per la restituzione delle Soluzioni
- copia cartacea degli esiti dei Workshop territoriali (relativi a obiettivi generali per il torrente agogna e azioni preliminari per il raggiungimento di questi)

La consegna per ciascun gruppo è stata quella di descrivere come, in un prossimo futuro, si immagina il (relativo tratto di) torrente Agogna e quali soluzioni si ritengono necessarie per raggiungere tale stato ambientale.

Il lavoro svolto dei gruppi è stato restituito e discusso in una sessione plenaria finale dai rappresentanti dei quattro gruppi.

Alcune 'regole' della giornata adottate al fine di condurre proficuamente i lavori:

- per non interrompere forzatamente il lavoro dei gruppi, non è stato previsto un coffee break ad orario fisso, ma il servizio è rimasto disponibile e quindi fruibile per tutto il corso dei lavori;
- a ciascuno componente del gruppo, tranne il referente, è stata data la possibilità di spostarsi in altri gruppi nel caso abbia ritenuto di non dare o ricevere il contributo atteso al o dal gruppo;
- è stata data esplicita libertà di non partecipare attivamente a nessun gruppo di lavoro;
- ciascun gruppo ha dovuto nominare un referente.

Hanno partecipato all'Assemblea di Bacino 44 persone.

Il lavoro è stato organizzato e gestito dallo STAFF organizzatore, così composto:

Comune di Granozzo – organizzatore dell'incontro

Provincia di Novara

Ing. Alfredo Corazza – referente provinciale del Contratto di Fiume

Dr. Giovanni Germiniani – responsabile accoglienza

Concetta Trovato – segreteria e responsabile del verbale

Centro Italiano per la Riqualificazione Fluviale:

Ing. Giuseppe Baldo – facilitatore

Ing. Giancarlo Gusmaroli – responsabile della caratterizzazione

Dr.ssa Alessandra Melucci – responsabile della partecipazione

2. ESITO DEL LAVORO DEI GRUPPI

GRUPPO 1 – Da sorgente a Borgomanero

Partecipanti

Bedoni Giulio (Italia Nostra) – REFERENTE del GRUPPO

Chiara Colombo (Coop. Biloba)

Manini Fabrizio (Comune di Borgomanero)

Alfredo Corazza (Provincia di Novara – Urbanistica e Programmazione territoriale)

Geminiani Giovanni (Provincia di Novara – Urbanistica e Programmazione territoriale)

Vision

Acqua disinquinata, pescosità recuperate, alveo fluviale totalmente rinaturalizzato con ovvia eccezione dei tratti di attraversamento urbano, comunque suscettibili di propria sistemazione.

Fasce spondali di ampiezza atta a garantire la mobilità del torrente e a determinare lungo tutto il corso aree naturalistiche di interesse ambientale e paesistico, comprensive di percorsi pedonali e ciclabili. Parco naturale realizzato dalla Regione Piemonte nel corso alto del Torrente da Briga alla sorgente recuperando il Progetto già presentato 10 anni fa.

Soluzioni

- Attuazione della fognatura separativa (acque nere-acque bianche)
- Adeguamento degli impianti di depurazione
- Eliminazione di tutti gli scarichi abusivi
- Verifica degli apporti di nutrienti provenienti dagli alpeggi nel corso alto ed eventuale abbattimento delle sostanze organiche mediante fitodepurazione ecc.

GRUPPO 2 – Da Borgomanero a Novara

Partecipanti

Rognoni Mariano (WWF) - REFERENTE del GRUPPO

Fausto Silvano (A.N. Libera Caccia)

Bertola Emilio (A.N. Libera Caccia)

Tiraboschi Felicina (Azienda Agricola)

Battioli Paola (Azienda Agricola – Unione Agricoltori)

Rudellat Alberto (Università Torino)

Albanese Pietro (Pro Natura)

Romerio Antonio (Federcaccia)

Ticchio Vittorio (Federcaccia)

Vision

- Presenza di un deflusso minimo vitale durante tutto l'anno lungo l'asta del fiume
- Qualità idrobiologica sufficiente lungo tutto il tratto
- Fascia di vegetazione di almeno 10 metri di media
- Valorizzazione di un'area di valore storico e naturalistico residue lungo l'asta, dei manufatti (es. diramatori, guadi)
- Valorizzazione turistica: piste ciclabili e passeggiate

Soluzioni

- Regimentazione dei prelievi idrici
- Ripristino ambientale del Bosco di Agognate
- Censimento degli scarichi industriali, civili e agrari
- Percorsi segnalati per manufatti storici
- Valorizzazione economica dell'intervento ogni ??
- Mantenimento degli attuali percorsi esistenti lungo le sponde

GRUPPO 3 – Da Novara a Borgolavezzaro

Partecipanti

Ballasina Angelo (Comune di Granozzo) - REFERENTE del GRUPPO

Mainardi Paolo (Confagricoltura Novara)

Chiò Antonio (Confagricoltura Novara)

Franco Conturbia (Cittadino)

Rinoldi Sara (Ass. Burchvif)

Toldo Alessia (Università di Torino)

Ciancia Gabriella (Az. Agricola - Confagricoltura Novara)

Baldrighi Giulia (Az. Agricola - Confagricoltura Novara)

Vision

Acqua pulita e certificata anche per l'agricoltura biologica (senza metalli pesanti). Paesaggio agricolo tradizionale tenuto invariato (risaie e altre colture tradizionali)

Soluzioni

- Aggiornare il censimento degli scarichi industriali e civili dalla sorgente alla foce
- Controllare presenza e buon funzionamento dei depuratori lungo tutto il tratto
- Perché il paesaggio venga mantenuto simile ad oggi l'alveo deve essere periodicamente pulito in modo da scongiurare le esondazioni
- Informazione capillare sulle norme e le leggi che regolano la fruizione del fiume, attraverso una cartellonistica ben distribuita lungo i sentirei
- Valorizzare il ruolo dell'agricoltore come tutore del territorio...

GRUPPO 3 bis – Da Novara a Borgolavezzaro

Partecipanti

Mortarino Gianbattista (Ass. Burchvif) - REFERENTE del GRUPPO

Bertinotti Pietro (Comitato Spontaneo Tutela Centro Storico Novara)

Tomei Fabio (Comitato Spontaneo Tutela Centro Storico Novara)

Guerra Silvia (Università di Torino)

Giorcelli Domenico (Coldiretti Novara)

Agnes Andrea (Provincia di Novara – Settore Agricoltura)

Bollini Fulvio (Associazione Irrigua Est Sesia)

Garbali Gianluigi (Ass.ne Burchvif)

Daghetia Giovanni (Az. Agricola – CIA Pavia)

Galliano Giovanni (Ass.ne Burchvif)

Mongrandi Astrid (Provincia di Novara – Urbanistica e Programmazione territoriale)

Vision

Il Torrente Agogna è balneabile ed è stato istituito il Parco dell'Agogna

Soluzioni

- Depurazione delle acque
- Acque balneabili
- Scale di risalita per l'ittiofauna
- Garantire il deflusso minimo vitale modulato
- Tenere in considerazione il carattere torrentizio dell'Agogna
- Non consentire la cementificazione delle sponde
- Garantire la laminazione (controllata) con ripristino di antiche lanche ora interrato
- Richiedere alla Provincia di inserire nel PTP norme urbanistiche che prevedano la piantumazione di almeno 15 metri lungo le rive del torrente (ove non in contrasto con l'esondazione fluviale)
- Richiesta alla Provincia di costituire una struttura permanente composta da organizzazioni agricole, associazioni ecc., con il compito di collaborare a realizzare gli obiettivi individuati
- Realizzazione del parco cittadino dell'Agogna
- Forestazione delle sponde
- Creazione di piste ciclabili
- Pulizia dell'alevo:
- Togliere sovalluvionamenti
- Ostruzione ponti

Il lavoro emerso dai gruppi ha evidenziato numerosi aspetti in accordo con l'obiettivo di miglioramento dello stato ecologico del fiume che il Contratto di Fiume si pone. A questi si aggiungono aspetti specifici legati agli obiettivi fruizione e rischio idraulico. L'integrazione e la valutazione delle proposte di azione avverrà nella successiva fase del Contratto di Fiume.

A cura del

Centro Italiano per la Riqualificazione Fluviale